

COMUNE DI REGGELLO

Provincia di Firenze

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013*

L'organo di revisione

DOTT. SSA DANIELA LARI

RAG. SILVANO NIERI

RAG. GIANLUCA SILICANI

Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*
- *Gestione finanziaria*
- *Risultati della gestione*
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
 - d) conciliazione dei risultati finanziari
- *Analisi del conto del bilancio*
 - a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
 - b) trend storico gestione di competenza
 - c) verifica del patto di stabilità interno
 - d) verifica questionari sul bilancio 2012 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti
- *Analisi delle principali poste*
 - a) Entrate tributarie
 - b) Contributo per permesso di costruire
 - c) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
 - d) Entrate extratributarie
 - e) Proventi dei servizi pubblici
 - f) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
 - g) Proventi beni dell'ente
 - h) Spese correnti
 - i) Spese per il personale
 - l) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
 - m) Spese in conto capitale
 - n) Servizi per conto terzi
 - o) Indebitamento e gestione del debito
- *Analisi della gestione dei residui*
- *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*
- *Tempestività pagamenti*
- *Parametri di deficiarietà strutturale*

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

CONCLUSIONI

INTRODUZIONE

I sottoscritti Daniela Lari, Silvano Nieri, Gianluca Silicani, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 51 del 04/06/2013.

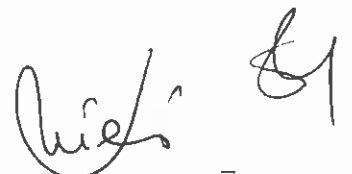
- ◆ ricevuta in data 04/04/2014 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2013, approvati con delibera della giunta comunale n. 51 del 04/04/2014, completi di:



- a) conto del bilancio;
- b) conto economico ;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge o necessari o utili per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - relazione tecnica;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - elenco dei residui attivi e passivi insussistenti;
 - delibera dell'organo consiliare n. 106 del 25/09/2013 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
 - delibera dell'organo consiliare n. 126 del 27/11/2013 relativa alla variazione di assestamento generale al bilancio di previsione dell'esercizio 2013;
 - conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013)
 - tabella dei parametri gestionali ;
 - inventario generale;
 - il prospetto di conciliazione;
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2013 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - prospetto relativo al fondo svalutazione crediti;
 - prospetto delle spese di rappresentanza;
 - prospetto dei servizi a domanda individuale;
 - il prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2012;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;



- ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
- ◆ esaminata la relazione, predisposta dal Responsabile del Settore Finanziario ex art. 6, c.4, D.L. 95/2012;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE



- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2013, ha adottato il sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;


CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 25/09/2013, con delibera C.C. n. 106;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

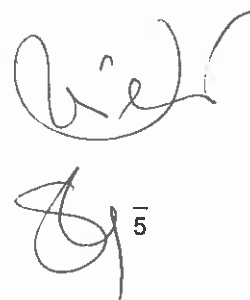
4


- che il responsabile del servizio finanziario con determinazione n. 171 del 12/03/2014 ha provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui sulla scorta delle verifiche effettuate da ciascun responsabile di settore.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4.017 reversali e n. 4.413 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non si è fatto ricorso ad entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- non si è fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca CRF Agenzia di Reggello, reso entro il 31 gennaio 2014 e si compendiano nel seguente riepilogo:


5

Risultati della gestione


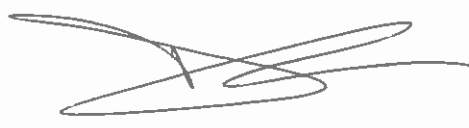

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2013 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2013			5.891.065,60
Riscossioni	1.483.899,47	12.343.729,49	13.827.628,96
Pagamenti	2.666.151,68	12.277.497,02	14.943.648,70
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			4.775.045,86
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			4.775.045,86

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2011	5.075.966,66	0,00
Anno 2012	5.891.065,60	0,00
Anno 2013	4.775.045,86	0,00




6

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 15.253,35,

come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	15.794.145,37
Impegni	(-)	15.778.892,02
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		15.253,35

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	12.343.729,49
Pagamenti	(-)	12.277.497,02
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	66.232,47
Residui attivi	(+)	3.450.415,88
Residui passivi	(-)	3.501.395,00
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-50.979,12
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	15.253,35

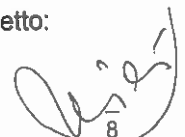
La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2013, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:



EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013
Entrate titolo I	7.211.806,48	10.398.873,82
Entrate titolo II	441.188,03	1.577.550,13
Entrate titolo III	1.970.471,13	2.063.716,17
(A) Totale titoli (I+II+III)	9.623.465,64	14.040.140,12
(B) Spese titolo I	8.785.395,52	13.485.255,72
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	584.954,33	357.513,83
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	253.115,79	197.370,57
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	277.454,48	335.126,06
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	520.000,00	374.871,06
- contributo per permessi di costruire	520.000,00	374.871,06
- plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	45.000,00	45.000,00
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	45.000,00	45.000,00
- altre entrate		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	1.005.570,27	862.367,69

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013
Entrate titolo IV	1.107.535,59	862.146,31
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	1.107.535,59	862.146,31
(N) Spese titolo II	1.196.304,93	1.044.263,53
(O) differenza di parte capitale (M-N)		
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	45.000,00	45.000,00
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	566.100,00	563.833,83
Saldo di parte capitale (O+Q)	2.330,66	51.845,55

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:


Per funzioni delegate e contributi correnti dalla Regione	162.119,01	162.119,01
Per contributi correnti dalla Provincia	30.427,35	30.427,35
Per contributi in c/capitale dalla Regione	104.789,03	66.957,30
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi in c/capitale Unione dei Comuni	27.993,95	27.993,95
Per contributi altri Comuni	75.000,00	75.000,00
Per contributi straordinari		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	1.228,00	1.228,00
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	142.953,93	117.952,93

Le differenze rispettivamente di € 37.831,73 sui contributi in conto capitale dalla Regione e di € 25.000,00 sulle sanzioni amministrative codice della strada sono confluite nell'avanzo di amministrazione in conto capitale e vincolato.

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un avanzo di Euro 1.530.923,25, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2013			5.891.065,60
Riscossioni	1.483.899,47	12.343.729,49	13.827.628,96
Pagamenti	2.666.151,68	12.277.497,02	14.943.648,70
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			4.775.045,86
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			4.775.045,86
RESIDUI ATTIVI	2.100.093,85	3.450.415,88	5.550.509,73
RESIDUI PASSIVI	5.293.237,34	3.501.395,00	8.794.632,34
<i>Differenza</i>			-3.244.122,61
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2013			1.530.923,25

**Suddivisione
dell'avanzo di amministrazione
complessivo**

Fondi vincolati	947.383,37
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	383.527,26
Fondi di ammortamento	-
Fondi non vincolati	200.012,62
Totale avanzo/disavanzo	1.530.923,25





Nel conto del tesoriere al 31/12/2013 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	15.794.145,37
Totale impegni di competenza	-	15.778.892,02
SALDO GESTIONE COMPETENZA		15.253,35

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	433,28
Minori residui attivi riaccertati	-	252.652,40
Minori residui passivi riaccertati	+	312.214,83
SALDO GESTIONE RESIDUI		59.995,71

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		15.253,35
SALDO GESTIONE RESIDUI		59.995,71
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		898.959,89
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		556.714,30
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013		1.530.923,25

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2011	2012	2013
Fondi vincolati	99.222,44	563.840,36	947.383,37
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	248.281,70	63.998,29	383.527,26
Fondi di ammortamento			-
Fondi non vincolati	588.134,32	827.835,54	200.012,62
TOTALE	935.638,46	1.455.674,19	1.530.923,25

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità:

- a. per finanziamento debiti fuori bilancio;
- b. al riequilibrio della gestione corrente;
- c. per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.);
- d. al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.





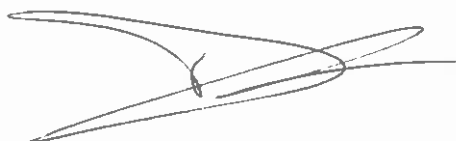
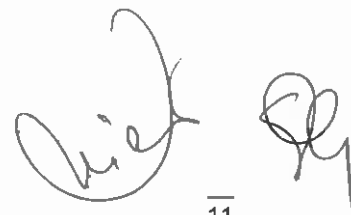
Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2013

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titob I</i>	Entrate tributarie	10.522.553,40	10.398.873,82	-123.679,58	-1%
<i>Titob II</i>	Trasferimenti	271.896,04	1.577.550,13	1.305.654,09	480%
<i>Titob III</i>	Entrate extratributarie	2.114.258,34	2.063.716,17	-50.542,17	-2%
<i>Titob IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	816.611,08	862.146,31	45.535,23	6%
<i>Titob V</i>	Entrate da prestiti				
<i>Titob VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	1.435.329,14	891.858,94	-543.470,20	-38%
Avanzo di amministrazione applicato		179.465,08	898.959,89	719.494,81	—
Totale		15.340.113,08	16.693.105,26	1.352.992,18	9%

Spese		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titob I</i>	Spese correnti	12.904.901,68	13.485.255,72	580.354,04	4%
<i>Titob II</i>	Spese in conto capitale	631.576,16	1.044.263,53	412.687,37	65%
<i>Titob III</i>	Rimborso di prestiti	368.306,10	357.513,83	-10.792,27	-3%
<i>Titob IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	1.435.329,14	891.858,94	-543.470,20	-38%
Totale		15.340.113,08	15.778.892,02	438.778,94	3%

Gli scostamenti tra previsioni iniziali ed entrate accertate al titolo II sono dovuti prevalentemente alle modifiche legislative dovute al contributo statale compensativo sull'abolizione IMU per l'abitazione principale.

b) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2011	2012	2013
Titob I	Entrate tributarie	4.187.152,22	7.211.806,48	10.398.873,82
Titob II	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	3.585.472,78	441.188,03	1.577.550,13
Titob III	Entrate extratributarie	1.422.841,66	1.970.471,13	2.063.716,17
Titob IV	Entrate da trasf. c/capitale	2.204.000,34	1.107.535,59	862.146,31
Titob V	Entrate da prestiti			
Titob VI	Entrate da servizi per c/terzi	900.504,92	889.107,34	891.858,94
Totale Entrate		12.299.971,92	11.620.108,57	15.794.145,37

Spese		2011	2012	2013
Titob II	Spese correnti	9.113.744,76	8.785.395,52	13.485.255,72
Titob II	Spese in c/capitale	2.339.471,39	1.196.304,93	1.044.263,53
Titob III	Rimborso di prestiti	329.539,10	584.954,33	357.513,83
Titob IV	Spese per servizi per c/terzi	943.412,50	889.107,34	891.858,94
Totale Spese		12.726.167,75	11.455.762,12	15.778.892,02

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	-426.195,83	164.346,45	15.253,35
---	--------------------	-------------------	------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	745.428,96	843.554,48	898.959,89
--	-------------------	-------------------	-------------------

Saldo (A) +/- (B)	319.233,13	1.007.900,93	914.213,24
--------------------------	-------------------	---------------------	-------------------

c) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2012 stabiliti dalla L. 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista (dati in migliaia di euro):



	Competenza mista
accertamenti titoli I,II e III (al netto detrazioni)	13.959
impegni titolo I	13.485
riscossioni titolo IV (al netto detrazioni)	887
pagamenti titolo II	488
Saldo finanziario 2013 di competenza mista	873
Obiettivo programmatico 2012	745
diff.za tra risultato obiettivo e saldo finanziario	128

L'ente ha provveduto in data 13/03/2014 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze .

d) Esame questionario bilancio di previsione anno 2012 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2012, non ha ravvisato profili di gravi irregolarità, suscettibili di pronuncia specifica.





Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2012:

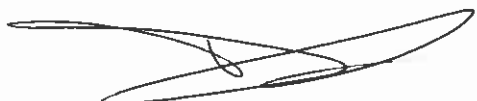


	Rendiconto 2012	Previsioni iniziali 2013	Rendiconto 2013	Differenza fra prev.e rendic.
Categoria I - Imposte				
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	289.586,77	260.000,00	212.929,19	-47.070,81
Addizionale IRPEF	1.270.000,00	1.550.000,00	1.740.000,00	190.000,00
Addizionale sul consumo di energia elettrica	30,19		3.590,33	3.590,33
Compartecipazione IRPEF				
Compartecipazione IVA				
Imposta sulla pubblicità	117.376,21	133.000,00	121.068,04	-11.931,96
Imposta municipale propria	4.440.000,00	4.884.000,00	4.314.165,78	-569.834,22
Totale categoria I	6.116.993,17	6.827.000,00	6.391.753,34	-435.246,66
Categoria II - Tasse				
TOSAP	80.933,28	107.000,00	79.266,37	-27.733,63
TARES		3.371.553,40	3.265.062,36	-106.491,04
Altre tasse				
Totale categoria II	80.933,28	3.478.553,40	3.344.328,73	-134.224,67
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni	8.377,47	10.000,00	8.319,67	-1.680,33
Fondo sperimentale di riequilibrio	988.447,84			
Fondo sperimentale di riequilibrio (anni preg.)	17.054,72			
Fondo di solidarietà comunale		207.000,00	654.472,08	447.472,08
Totale categoria III	1.013.880,03	217.000,00	662.791,75	445.791,75
Totale entrate tributarie	7.211.806,48	10.522.553,40	10.398.873,82	-123.679,58

b) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
2.152.692,46	920.564,13	646.271,30

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2011 51,01% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale);
- anno 2012 56,49 % (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale);
- anno 2013 58,00 % (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)

c) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2011	2012	2013
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	235.535,23	95.327,75	1.268.331,28
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	154.424,41	155.181,87	143.269,41
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	10.349,07	16.552,89	18.849,60
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	205.499,48	174.125,52	147.099,84
Totale	605.808,19	441.188,03	1.577.550,13

Sulla base dei dati esposti si rileva che, nel rispetto di quanto comunicato sul sito internet del Ministero dell'Interno, l'ente ha provveduto ad accertare il contributo sviluppo investimenti per € 28.199,03 ed altri contributi non fiscalizzati per € 1.240.132,25.

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del T.U.E.L., alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2013 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti.

d) Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2012:



	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Previsioni iniziali 2013</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza</i>
Servizi pubblici	1.351.735,72	1.334.010,00	1.397.025,18	-63.015,18
Proventi dei beni dell'ente	217.534,37	209.000,00	193.508,24	15.491,76
Interessi su anticipi e crediti	13.337,08	12.000,00	13.665,55	-1.665,55
Utili netti delle aziende	155.989,06	90.000,00	91.255,52	-1.255,52
Proventi diversi	231.874,90	469.248,34	368.261,68	100.986,66
Totale entrate extratributarie	1.970.471,13	2.114.258,34	2.063.716,17	50.542,17

e) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non versando in situazione di dissesto finanziario, né di ente strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2012 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2013, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

Servizi a domanda individuale					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido	322.268,92	374.856,71	-52.587,79	86%	79%
Illuminazione votiva	76.896,00	26.175,02	50.720,98	294%	277%

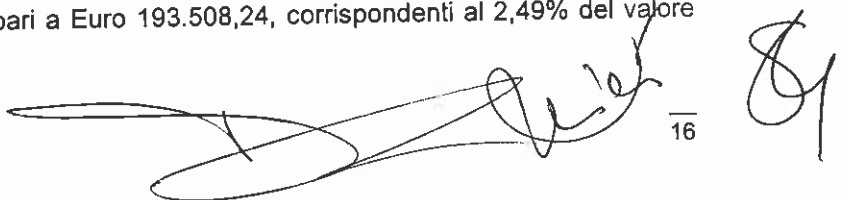
La copertura dei servizi a domanda individuale è pari al 51,45 %. In merito si osserva che in base all'art. 15 della L. 23/12/1992 n. 498, le spese per gli asili nido sono escluse per il 50% dal calcolo dei costi ai fini della determinazione della percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale.

f) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme sono state accertate nella misura complessiva di € 285.905,85 e sono stati destinati per il 50% agli interventi di spesa secondo le finalità previste dagli articoli 142 e 208, comma 4 del Codice della Strada. La quota vincolata è stata destinata al Titolo I per € 72.952,93 ed al Titolo II per € 45.000,00 ed € 25.000,00 è confluita nell'avanzo di amministrazione vincolato. A fronte del residuo attivo di € 197.202,79 è stato previsto un adeguato fondo svalutazione crediti.

g) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2013 sono pari a Euro 193.508,24, corrispondenti al 2,49% del valore



16

dei cespiti inventariali relativi al patrimonio disponibile.

h) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2011	2012	2013
01 - Personale	2.922.758,97	2.914.715,78	2.807.442,51
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	397.552,88	385.285,53	311.175,48
03 - Prestazioni di servizi	3.996.865,78	3.910.540,18	7.184.605,50
04 - Utilizzo di beni di terzi	53.093,48	70.296,96	40.544,67
05 - Trasferimenti	894.330,08	790.524,46	2.510.366,63
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	419.793,96	403.499,64	375.395,39
07 - Imposte e tasse	306.779,93	272.157,99	252.889,70
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	122.569,68	38.374,98	2.835,84
Totale spese correnti	9.113.744,76	8.785.395,52	13.485.255,72

i) Spese per il personale

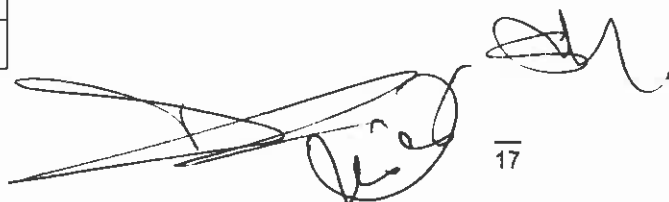
La spesa di personale sostenuta nell'anno 2013 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della legge 296/06, come risulta dalla seguente tabella:

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge n. 296/2006, hanno subito la seguente variazione:

Anno	Importo
2010	2.957.106,50
2011	2.870.395,88
2012	2.863.053,72
2013	2.831.995,18

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2013
Intervento 01	2.807.442,51
Intervento 03	31.642,25
Irap	183.090,65
Altre	137.408,20



17

Totale spese di personale	3.159.583,61
Spese escluse	327.588,43
Spese soggette al limite (comma 557)	2.831.995,18

l) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2013, ammonta ad euro 375.395,39 e rispetto al residuo debito al 1/1/2013, determina un tasso medio del 4,43%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,94 % (art. 204 TUEL in base al quale si fa riferimento alle entrate risultanti dal rendiconto del penultimo esercizio precedente).

m) Contenimento delle spese

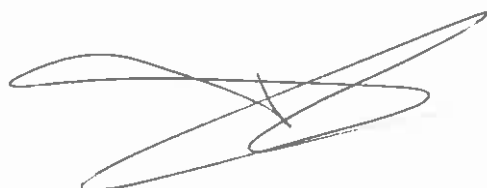
Le previsioni per l'anno 2013 rispettano i limiti disposti:

- dall'art. 6, comma 8, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2013
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	111.136,81	80%	22.227,36	21.449,20

- dall'art. 6, comma 9, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, in base al quale gli Enti Locali non possono, a decorrere dall'anno 2011, effettuare spese per sponsorizzazioni;
- dall'art. 6, comma 12, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2013
Missioni	7.553,83	50%	3.776,92	3.150,13





- dall'art. 6, comma 7, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2013
Studi e incarichi di consulenza	2.700,00	50%	540,00	0

- dall'art. 6, comma 13, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2013
Formazione	15.000,00	50%	7.500,00	6.700,00

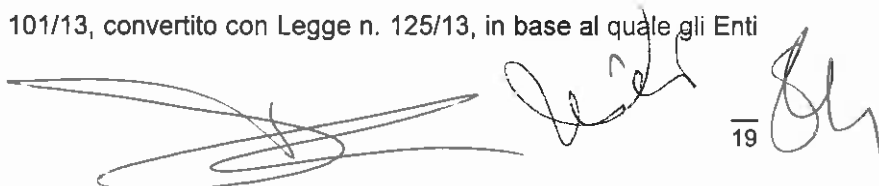
- dall'art. 5, comma 2, del Dl. n. 95/12, convertito con Legge n. 135/12, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2013
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	18.215,01	50%	9.107,51	7.886,53

- dall'art. 1, commi 141 e 165, Legge n. 228/12 e art 18, comma 8-septies, del Dl. n. 69/13, convertito con Legge n. 98/13), come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Media rendiconto 2010 e 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2013
Acquisto mobili e arredi	2.000,00	20%	400,00	0

- dall'art. 1, comma 143, della Legge n. 228/12 ("Legge di Stabilità 2013"), come modificato dall'art. 1, comma 1, del Dl. n. 101/13, convertito con Legge n. 125/13, in base al quale gli Enti



19

Locali non possono, fino al 31 dicembre 2015, effettuare spese per l'acquisto di autovetture né possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture;

m) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
631.576,16	1.092.410,01	1.044.263,53	48.146,48	4,41

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione		563.833,83	
- avanzo del bilancio corrente		45.000,00	
- alienazione di beni		5.646,00	
- altre risorse		259.832,85	
Totale			874.312,68
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali			
- contributi regionali		66.957,30	
- contributi di altri		102.993,55	
- altri mezzi di terzi			
Totale			169.950,85
Totale risorse			1.044.263,53
Impieghi al titolo II della spesa			1.044.263,53

n) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute previdenziali al personale	243.087,48	229.010,56	243.087,48	229.010,56

Ritenute erariali	508.864,93	441.605,43	508.864,93	441.605,43
Altre ritenute al personale c/terzi	37.454,72	33.443,84	37.454,72	33.443,84
Depositi cauzionali	17.604,10	28.571,55	17.604,10	28.571,55
Altre per servizi conto terzi	71.766,97	148.517,42	71.766,97	148.517,42
Fondi per il Servizio economato	10.329,14	10.329,14	10.329,14	10.329,14
Depositi per spese contrattuali	0	381,00	0	381,00

o) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2011	2012	2013
4,77	4,39%	3,94%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013
Residuo debito	9.375.877,97	9.046.338,87	8.461.384,54
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	329.539,10	345.833,42	357.513,83
Estinzioni anticipate		239.120,91	
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	9.046.338,87	8.461.384,54	8.103.870,71

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013
Oneri finanziari	419.793,96	403.499,64	375.395,39
Quota capitale	329.539,10	584.954,33	357.813,83
Totale fine anno	749.333,06	988.453,97	733.209,22

Si precisa che nell'anno 2012 rientra nella quota capitale l'importo destinato all'estinzione anticipata di mutui pari a € 239.120,91.



Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2013 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	maggiori/minori residui
Corrente Tit. I, II, III	1.799.690,92	1.182.026,04	384.912,64	1.566.938,68	-232.752,24
C/capitale Tit. IV, V	2.023.413,38	289.144,29	1.714.802,21	2.003.946,50	-19.466,88
Servizi c/terzi Tit. VI	13.108,14	12.729,14	379,00	13.108,14	
Totale	3.836.212,44	1.483.899,47	2.100.093,85	3.583.993,32	-252.219,12

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stomati
Corrente Tit. I	3.209.122,90	1.813.859,29	1.128.713,10	2.942.572,39	266.550,51
C/capitale Tit. II	4.995.282,11	826.695,33	4.134.143,25	4.960.838,58	34.443,53
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	67.198,84	25.597,06	30.380,99	55.978,05	11.220,79
Totale	8.271.603,85	2.666.151,68	5.293.237,34	7.959.389,02	312.214,83

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	433,28
Minori residui attivi	252.652,40
Minori residui passivi	312.214,83
SALDO GESTIONE RESIDUI	59.995,71

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	33.798,27
Gestione in conto capitale	14.976,65
Gestione servizi c/terzi	11.220,79
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	59.995,71

Nel conto del bilancio dell'anno 2013 risultano:



- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2009 per Euro 12.600,00

- residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2009 per Euro 479.481,23

Tali residui attivi con una anzianità superiore a 5 anni sono in diminuzione rispetto al rendiconto dell'esercizio 2012.

In ordine alla esigibilità di tali residui l'organo di revisione ritiene che sussistano i requisiti per la reiscrizione.

Analisi "anzianità" dei residui

(importi in euro)

RESIDUI	Esercizi precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
ATTIVI							
Titolo I				73.784,76	115.952,80	1.994.927,36	2.184.664,92
Titolo II	12.600,00	7.000,00	256,00	2.026,00	4.862,25	312.469,41	339.213,66
Titolo III		681,72	108,39	9.622,22	158.018,50	919.441,12	1.087.871,95
di cui per sanzioni codice strada					96.007,58	197.202,79	
Titolo IV	479.481,23	580.948,89	328.122,09	281.250,00	45.000,00	207.782,58	1.922.584,79
Titolo V							
Titolo VI		379,00				15.795,41	16.174,41
Totale	492.081,23	589.009,61	328.486,48	366.682,98	419.841,13	3.647.618,67	5.550.509,73

PASSIVI							
Titolo I	206.271,41	80.102,56	229.136,26	232.086,31	381.116,56	2.453.661,41	3.582.374,51
Titolo II	333.713,24	1.241.746,36	847.162,20	894.345,45	817.176,00	1.017.197,04	5.151.340,29
Titolo III							
Titolo IV	13.487,10	700,00	2.064,00	1.472,10	12.657,79	30.536,55	60.917,54
Totale	553.471,75	1.322.548,92	1.078.362,46	1.127.903,86	1.210.950,35	3.501.395,00	8.794.632,34

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente non ha provveduto nel corso del 2012 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
6.569,68	0,00	138.386,53

I debiti fuori bilancio relativi all'esercizio 2013 sono riferiti per € 1.861,76 a sentenze esecutive e per € 136.524,77 sono riferiti a lavori di somma urgenza.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio pari a € 67.013,99 per lavori di somma urgenza e € 8.000,00 per sentenze esecutive.

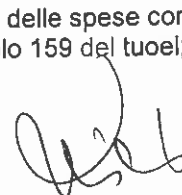
Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato, ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Sulla Gazzetta Ufficiale n.55 del 06.03.2013 è stato pubblicato il Decreto Ministero dell'Interno del 18.Febbraio.2013, che ha definito i nuovi parametri obiettivi in base ai quali si individuano gli Enti locali strutturalmente deficitari; in particolare per i comuni è previsto per il triennio 2013 -2015:

- 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);
- 2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;
- 3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;
- 4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;
- 5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;



6) volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;

7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;

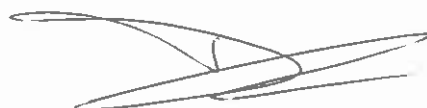
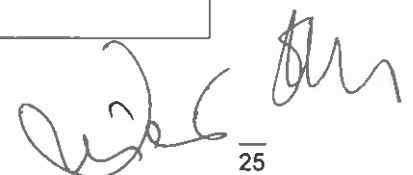
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;

9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;

10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.


Tali parametri trovano prevedono "che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita tabella da allegare al certificato sul rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari."

RENDICONTO 2013			
1	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);		NO
2	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà		NO
3	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà		NO

4	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;		NO
5	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;		NO
6	volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del paramet		NO
7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;		NO
8	Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari		NO
9	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti		NO
10	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.		NO

Il Collegio prende atto che l'Ente , in base ai dati del rendiconto di gestione 2013, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale.





PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- c) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i risconti attivi;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).



CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2011	2012	2013
A Proventi della gestione	9.838.779,01	9.846.687,79	14.185.724,81
B Costi della gestione	9.566.352,41	9.367.960,57	14.182.333,30
Risultato della gestione	272.426,60	478.727,22	3.391,51
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	52.160,65	143.989,06	91.255,52
Risultato della gestione operativa	324.587,25	622.716,28	94.647,03
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-409.837,57	-390.162,56	-361.729,84
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	1.190.242,17	31.995,38	-168.928,60
Risultato economico di esercizio	1.104.991,85	264.549,10	-436.011,41

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

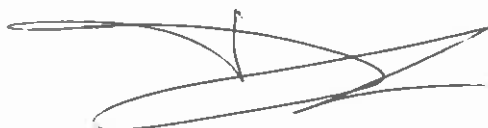
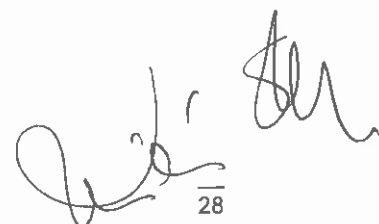
In merito ai risultati economici conseguiti nel 2013 si rileva un peggioramento del risultato economico di esercizio, del risultato di gestione e del risultato della gestione operativa rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).


Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
1.145.195,85	1.165.563,45	1.196.570,06

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		6.864,43
Insussistenze passivo:		277.771,30
di cui:		
-per minori debiti di funzionamento	266.550,51	
-per minori spese residui titolo IV	11.220,79	
-per minori conferimenti		
-per ricalcolo saldo debito per mutui e prestiti	-	
Sopravvenienze attive:		8.271,61
di cui:		
- per maggiori crediti	8.271,61	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (da specificare)		
Proventi straordinari		-
- per (da specificare)		
Totale proventi straordinari		292.907,34
Oneri:		
Minusvalenze patrimoniali		7,20
Oneri straordinari		2.835,84
Di cui:		
da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti	1.861,76	
-da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio	974,08	
Insussistenze attivo		232.982,53
Di cui:		
- per minori crediti	232.982,53	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (da specificare)		
Accantonamenti per svalutazione crediti		226.010,37
Sopravvenienze passive		
- per (da specificare)		
Totale oneri		461.835,94

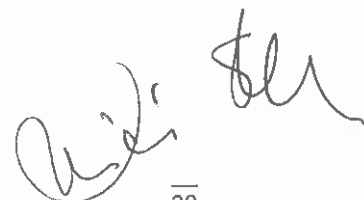



CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2013 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2012	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2013
Immobilizzazioni immateriali	42.287,07	12.639,38	- 17.145,78	37.780,67
Immobilizzazioni materiali	39.903.479,02	582.592,60	- 1.019.478,40	39.466.593,22
Immobilizzazioni finanziarie	2.509.811,95	- 76.670,38	- 217.969,05	2.215.172,52
Totale immobilizzazioni	42.455.578,04	518.561,60	- 1.254.593,23	41.719.546,41
Rimanenze	-	-	-	-
Crediti	3.398.360,55	2.133.127,49	- 356.481,12	5.175.006,92
Altre attività finanziarie	-	-	-	-
Disponibilità liquide	5.891.065,60	- 1.116.019,74	-	4.775.045,86
Totale attivo circolante	9.289.426,15	1.017.107,75	- 356.481,12	9.950.052,78
Ratei e risconti	65.586,50	-	11.217,25	76.803,75
Totale dell'attivo	51.810.590,69	1.535.669,35	- 1.599.857,10	51.746.402,94
Conti d'ordine	4.995.282,11	190.501,71	- 34.443,53	5.151.340,29
Passivo				
Patrimonio netto	19.674.998,87	-	- 436.011,41	19.238.987,46
Conferimenti	18.740.940,81	314.153,92	- 72.766,78	18.982.327,95
Debiti di finanziamento	8.461.384,54	- 357.513,83	-	8.103.870,71
Debiti di funzionamento	3.209.122,90	639.802,12	- 266.550,51	3.582.374,51
Debiti per IVA	-	104.262,00	- 104.262,00	-
Debiti per anticipazione di cassa	-	-	-	-
Altri debiti	67.198,84	4.939,49	- 11.220,79	60.917,54
Totale debiti	11.737.706,28	391.489,78	- 382.033,30	11.747.162,76
Ratei e risconti	1.656.944,73	-	120.980,04	1.777.924,77
Totale del passivo	51.810.590,69	705.643,70	- 769.831,45	51.746.402,94
Conti d'ordine	4.995.282,11	190.501,71	- 34.443,53	5.151.340,29

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2013 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2013 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo del costo netto portandoli in diminuzione del valore del cespite; al conto economico verranno rilevate le quote di ammortamento per la parte del valore di cespite non coperta da contributi.

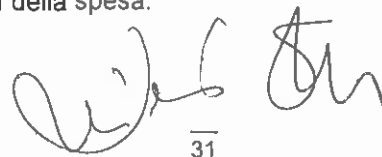
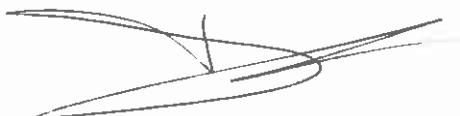
C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate (pari a zero);
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa.


31

C.III Debiti per IVA

Risulta correttamente rilevato il debito verso l'Erario per iva.

credito Iva anno precedente	7.365,00
Utilizzo credito in compensazione	0
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	43.139,42
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	104.262,00
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	66.904,58
Credito al 31/12/2013	13.147,00

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2013 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa.



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Albo dei beneficiari di contributi e benefici di natura economica

L'ente, inoltre, ha in corso le procedure, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.r. del 7 aprile 2000, all'aggiornamento dell'albo dei beneficiari a cui sono stati erogati nell'anno 2013 contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi ed altri benefici di natura economica.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2013. Si propone di soprassedere nell'immediato all'applicazione di una congrua parte dell'avanzo di amministrazione tale da supportare le eventuali insussistenze di crediti o l'emersione di passività potenziali e, al momento dell'applicazione, di procedere prioritariamente all'estinzione anticipata di mutui.

Reggello, 08/04/2014

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Daniela Lari



Rag. Silvano Nieri



Rag. Gianluca Silicani



